DECRETO DIRIGENZIALE N. 332 del 22 luglio 2008

AREA GENERALE DI COORDINAMENTO ISTRUZIONE - EDUCAZIONE - FORMAZIONE PROFESSIONALE - POLITICA GIOVANILE E DEL FORUM REGIONALE DELLA GIOVENTU' - OSSERVATORIO REGIONALE DEL MERCATO DEL LAVORO (O.R.ME.L.) SETTORE ORIENTAMENTO PROFESSIONALE, RICERCA, SPERIMENTAZIONE E CONSULENZA NELLA FORMAZIONE PROFESSIONALE - D.G.R. n° 27 del 11/01/2008 Individuazione degli obiettivi operativi del POR FSE 2007 - 2013. Ricognizione dei fabbisogni di categorie di soggetti in condizioni di svantaggio occupazionale per la programmazione di azioni di promozione dell'inserimento lavorativo e sociale

PREMESSO

- che nel P.O.R. 2007 – 2013, di cui alla Deliberazione di Giunta Regionale n° 1921 del 9 novembre 2007, pubblicata sul B.U.R.C. numero speciale del 23 novembre 2007, sono previste azioni finalizzate alla promozione dell'inserimento lavorativo e sociale delle categorie in condizioni di svantaggio occupazionale;
- che con Deliberazione di Giunta Regionale n° 27 del 11 gennaio 2008 sono stati individuati gli obiettivi operativi del P.O. FSE 2007 – 2013, prevedendo uno specifico obiettivo destinato alle categorie in condizioni di svantaggio occupazionale di cui all'Asse III obiettivo specifico G obiettivo operativo 1;
- che con Decreto del Presidente della Giunta Regionale n° 61/08 è stato individuato il Dirigente del Settore Orientamento Professionale dott. Francesco Girardi, quale responsabile dell'obiettivo operativo suddetto;
- che con Deliberazione di Giunta Regionale n° 1243 del 18 luglio 2008 sono stati istituiti i capitoli di bilancio dedicati ai singoli obiettivi operativi del POR FSE 2007 – 2013;

CONSIDERATO

- che tra le categorie in condizioni di svantaggio occupazionale, tenuto conto del contesto ambientale di riferimento, rientrano soggetti disoccupati di lunga durata, interessati da provvedimenti penali che abbiano già scontato la pena o siano sottoposti a misure alternative alla detenzione.

RITENUTO

- opportuno procedere ad una ricognizione dei fabbisogni di categorie di soggetti in condizioni di svantaggio occupazionale al fine di programmare azioni di promozione dell'inserimento lavorativo e sociale;
- opportuno affidare tale ricognizione alla istituzione di un Ambiente Web nella disponibilità del Settore Orientamento Professionale della Regione Campania, in grado di offrire, attraverso manifestazioni d'interesse da parte di soggetti destinatari, Enti ed Aziende, una panoramica delle esigenze oggetto d'intervento;
- inoltre per tale attività, di potersi avvalere, eventualmente delle competenze e risorse dell'A.R.L.A.V.

Visto

- La Delibera di G.R. n° 1921 del 09/11/2007
- La Delibera di G.R. n° 27 del 11/01/2008
- La Delibera di G.R. n° 1243 del 18/07/2008
- La delibera di G.R. n° 3466/2000

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Settore Orientamento Professionale nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Dirigente del Settore medesimo

DECRETA

Per tutto quanto espresso in narrativa che qui si intende integralmente riportato:

- Di avviare una ricognizione delle esigenze e dei fabbisogni formativi di soggetti in condizione di svantaggio occupazionale, finalizzata alla programmazione di azioni d'inserimento sociale e

lavorativo con particolare focus su soggetti che siano sottoposti a misure di restrizione alternativa o che abbiano terminata la pena detentiva a partire dal 01/09/06;

- Di realizzare a tale scopo un Ambiente Web nella disponibilità del Settore Orientamento Professionale dedicato alla ricezione di manifestazioni d'interesse da parte di soggetti destinatari , Enti ed Imprese;
- Di avvalersi eventualmente del supporto dell'A.R.L.A.V. per la realizzazione delle attività di monitoraggio suddette;
- Di dare comunicazione del presente Decreto Dirigenziale all'Assessore alla Formazione Professionale;
- Di inviare il presente Atto all'A.G.C. 17, all'A.G.C. 09, al Servizio 04 Registrazione Atti Monocratici – Archiviazione Decreti Dirigenziali dell'A.G.C. 02, al Settore Formazione Professionale ed al Settore Orientamento Professionale per gli adempimenti consequenziali.

Dr. Francesco Girardi